

Animali nel cuore



Classe 2a C delle Scuole Medie di Gordola anno 2018/19
con la consulenza di Oswaldo Codiga

Nella vita di tutti i giorni ti possono accadere cose che non ti aspetti. Per un pur modesto poeta come me una di queste può essere la semplice richiesta di voler dedicare delle parole, magari scritte in poesia, a qualcuno che festeggia un qualcosa di particolare, come per esempio un compleanno o una festa speciale, oppure un ricordo ad una persona amata, ecc. Personalmente di queste richieste ne ricevo molte e mi adopero sempre per far sì che lo scritto riesca nel migliore dei modi possibile. Nello scorso mese di marzo una di queste richieste particolari mi è arrivata dalla mia nipotina Giorgia per il tramite della sua Docente di Italiano Signora Nicole Walder della Classe 2a C delle Scuole Medie di Gordola con quale tema il gatto. Mi sono messo subito alla tastiera e ne è uscita una storia in poesia che personalmente ho veramente vissuto.

Ed è vero che le cose più semplici sono quelle che ti riscaldano il cuore ! Un giorno di aprile, accompagnato da diverse poesie scritte da questi bravi allievi di 2a media, mi arriva un dolce ringraziamento che è una delle cose più gradite. Che dire ? Che la modestia e la semplicità pagano sempre !

Oswaldo Codiga
Gordola, maggio 2019

Il gattino Silvestro

Era l'ultimo giorno dell'anno, il giorno dedicato a San Silvestro ...
 Qualcuno a bordo lago passeggiava e ad un tratto uno strano rumore sentiva ...
 si perché c'era uno strano rumore che da un cassonetto lì vicino fuori usciva !
 Ascoltando meglio si capiva che da parte di qualcuno ci fu molta crudeltà
 perché un piccolo gattino vivo fu buttato proprio dentro là !
 Increduli aprendo il coperchio ci si accorse che in mezzo ai rifiuti c'era e miagolava
 un gattino infreddolito e abbandonato !
 Proprio così ... un micino indifeso che piangeva spaventato !
 Crudelmente dal luogo dov'era nato con mano cattiva era stato allontanato
 e una tragica fine il destino gli aveva tributato !
 Fortuna volle che da parte di qualcuno ci fu una passeggiata salutare
 ed è così che il piccolo gattino si poté fortunatamente salvare !
 Arrivò casualmente in casa nostra a vivere e a tutti lo possiamo assicurare
 che mai gattino fu tanto affettuoso ... mai un micino fu così meraviglioso !
 Qui visse tranquillo e felice per un po' di tempo dove liberamente usciva sul balcone
 e dove ogni giorno entrava in camera sornione ... si accomodava sul letto
 e sprofondava dentro il piumone ...
 Affettuoso si avvicinava volentieri alle persone ... noi lo adagiavamo sul nostro cuore
 e lui ci donava sempre molta riconoscenza e moltissimo amore ...
 Un brutto giorno, come sovente faceva, scese le scale e uscì di casa
 e pure qui ci fu molta crudeltà ... un'auto troppo veloce passava ... lui si spaventò ...
 imprudente la strada attraversò ... e la sua vita d'improvviso purtroppo finì là !
 Ancora oggi in noi c'è molto rimpianto
 per quel simpatico micino che per un po' di tempo
 in casa nostra avevamo avuto vicino ...
 Noi lo adagiavamo sul nostro cuore
 e lui ci regalava sempre tanto amore ...

Ed ecco che la Classe 2a C delle Scuole Medie di Gordola tramite la Docente mi ha fatto pervenire il loro piacevole ringraziamento firmato dagli scolari e dalla Docente stessa e accompagnato da poesie scritte di loro pugno:

Egregio Signor Oswaldo Codiga,

*con un po' di ritardo La ringraziamo sentitamente per la
splendida poesia che ci ha inviato nel mese di marzo.*

Qui di seguito trova alcuni nostri versi in risposta ai Suoi.

*Speriamo vivamente che essi possano allietare la sua giornata e
speriamo altrettanto vivamente che tra di noi possa instaurarsi
uno scambio poetico che duri fino alla fine dell'anno scolastico.*

*Sicuri di una sua pronta risposta, le porgiamo i nostri più cari
saluti.*



In risposta al poeta

*Al poeta
che versi di amore felino
ci ha regalato
doniamo ricordi
di bambini e animali.*

Classe 2a C - Scuola Media Gordola
anno scolastico 2018/2019

*Avevo un gatto,
che mangiava quatto quatto.
Io mi avvicinai
E la coda gli tirai,
lui si girò,
mi guardò,
e con grande furia mi graffiò,
Il poveretto però
Impigliato nella mia mano restò
E spaventato mio papà
Lo sgridò
E il gatto mai più mi graffiò.*

Giorgia

*Nonostante odi i gatti
il mio mi piace da matti.
Il mio gatto ha i miei anni
ma alla fine fa sempre danni.
Dorme con mia mamma
perché con mio papà smamma.
Non si lascia prendere in braccio
anche se a volte l'abbraccio.
Si chiama Fiorellina
ed è un po'malatina.
Le facciamo le punture d'insulina
e le diamo tanto amore.*

Sara R.

*Un giorno ricevetti un pulcino.
Era molto piccolino
e dormiva sul piumino.
Un brutto giorno il mio gattino
si fece uno spuntino...*

Nicola

*Un gatto tonto di nome Furbi
come ogni giorno saltò dal balcone
per andare sul murone
ma il salto sbagliò
e dal murone come un tontolone
la sua corsa in basso terminò.
Il naso picchiò
e d'emergenza dal veterinario la mamma lo portò.
Il brav'uomo per fortuna lo sistemò
e il gatto suicida vivo e vegeto
felice tornò.*

Joël

*Il mio gatto adorava mangiare,
torte, gelati, pop-corn, formaggi e mele
ma anche topi e lucertole
che portava a casa come trofei
giocando a leggeramente
davanti a noi
per mostrarci che era un campione.
Io lo adoravo
Ma un giorno se n'è andato.
Lui mi capiva
E di riflesso mi rispondeva.
Sdraiata sull'erba trascorrevano tanti pomeriggi insieme a lui
Che in momenti felici trasformava i momenti bui.*

Sara G.

*No! Non ho mai avuto animali
ma per tanto ho sognato di averli.
Mia madre odia i gatti
e mio padre è quasi andato ai matti.
Da bambino ne aveva
e un magnifico ricordo possedeva.
Ma nulla però convinse la sua consorte
e il mio sogno di aver gatti
è sempre andato incontro alla morte.*

Samuele

*Una notte il pesce dall'acquario saltò
e il mio cane la sua testa si mangiò.
Il giorno dopo mi svegliai
e lì per terra quel che restava del suo corpo trovai.*

Francesca

*Un giorno il mio cane non trovai
e per tutta la casa il suo nome urlai.
Ad un certo punto mi abbassai
e nelle mie pantofole lo trovai.
Era un cane assai piccino
che giocava sempre a nascondino!*

Francesca

*Un giorno davanti alla finestra
c'era un gattino pelatino
che con la zampa picchiava contro il vetrino.
Allora lo lasciai entrare e lo toccai
e così un gran legame iniziai.*

Luca

*Un giorno, quando ero bambino,
scappai dalla cucina.
Andai in giardino e vidi il mio cane.
Egli mangiava e io nel frattempo lo cavalcai tenendolo per le orecchie.
In cucina mia madre spaventata
perché più non mi vedeva
chiamò mio padre che uscì
e una scena western di lui si impadronì:
il suo bambino sul cane si trovava
come un cow-boy sul cavallo che correva.
Mia madre un urlo lanciò
e fuori a prendermi si precipitò.*

Sergio

*Splash splash splash...
Il pesciolino dalle mie mani scivolò
e il cervelletto a terra si spappolò.*

Mohammad

*Ho un gatto
di nome Speedy,
un gatto matto
che quando gli scappava
sul pavimento le strisce lasciava.
Ora è maturato
e di strisce non ne ho più lasciato.*

Yanis

*Il mio gatto, Simba in questione,
è un vero pigrone.
Lui ama il letto, il divano e il piumone.
Fin da piccolo è sempre stato affettuoso
e il suo musetto striscia sul mio
e sempre accanto a me sta, grazie a Dio!
Adoro il suo colore,
e il suo amore
per me e la mia famiglia rimane e rimarrà
per sempre nel mio cuore.*

Axel

*La mia cagnolina
è un po'malandrina
perché le piace nascondersi in cantina.
Nonostante sia un po'stupidina
è molto molto carina.
Quando deve andare a far la nanna
scappa sempre dalla mamma.
Si chiama Luna
ed averla per me è una gran fortuna.*

Noa

*Laika, il mio cane,
è stata una sorpresa immane!
Mio padre in Italia la comprò
e in uno scatolone ce la portò.
Dal momento in cui dalla scatola fuori saltò
per sempre il mio cuore conquistò,
Molto affettuosa Laika è sempre stata
e da noi sarà in eterno amata.*

Alex

*Appena sono nato
il mio cane ho trovato
e da subito tra noi amore è stato.
Ora me lo trovo sul piumone
che dorme sornione.
Gli do tanto amore
perché ha conquistato il mio cuore.*

Samuel

*A casa di Francesca sono andata
ma per paura sono scappata!
Purtroppo ho aperto la porta sbagliata
e in bagno sono finita.
Tutti risero di me
e dalla vergogna mi nascosi dentro il mio gilet.*

Ragad

*Ho un gattino di un bell'arancione
con un gran pancione,
carino, affettuoso e golosone.
Mi adorava
e sempre con me giocava.
Un giorno uscì a farsi un giretto sui binari...
Un treno sfrecciava...
Il mio gattino morì
ma il suo ricordo nel mio cuore mai sparì*

Claudia

*Tartarughe
il gatto e il pesce rosso
un piccolo zoo
con noi si è sempre mosso,
nei fine settimana
per una vacanza montana.*

Nicole

*Tragedia !
Sconforto, tristezza e desolazione
per il micino investito!
Quante lacrime versate
per quel gattino
che al nostro cuore era tanto vicino.
Era stato abbandonato
e noi lo avevamo salvato.
Era un gran pigrone
e anche un gran burlone.
Di notte miagolava
e tutti quanti svegli ci teneva,
ma di giorno tanto affetto
ci donava il poveretto.
Pompeo era il nome
dell'intrepido mattacchione.*

Nicole

Che dire a questi bravi ragazzi-poeti
e alla loro brava Docente Nicole ?

Grazie !

Grazie di cuore a voi tutti !

E mi raccomando ragazzi ...
non smettete di scrivere, non smettete di fissare sulla carta ciò
che il vostro cuore vi suggerisce !

Ricordatevi che ogni pensiero è un'opera d'arte
da condividere con gli altri !

Ecco perché a chi mi dice: "io scrivo"
io rispondo sempre: "ed io li voglio vedere e leggere ...
perché è peccato lasciarli chiusi in un cassetto
e perché il mondo ha bisogno di buoni pensieri !"

Scrivere nel cielo

*Quante volte diciamo ...
 o pensiamo ... o scriviamo ... o usiamo ...
 parole come amore ... bene ... pace ... cuore ...
 Sono parole che fanno bene ...
 sono parole che si usano ... parole necessarie ...
 Scritte su di un foglio le vedono in pochi o nessuno ...
 Stampate nella mente
 sono riservate solamente per chi le pensa ...
 Perché allora non scriverle nel cielo azzurro di tutti i giorni ?
 Li sarebbero visibili a tutti ...
 Forse in molti le leggerebbero ...
 Forse in molti si metterebbero a pensare ... a riflettere ...
 Bisognerebbe scriverle a grandi caratteri a colori ...
 in grande e colorate come l'arcobaleno
 quando questi risplende in un bel cielo sereno ...*

Oswaldo

Oswaldo Codiga
 Autore-Poeta
 via fiume 37 6596 Gordola
 Canton Ticino / Svizzera
 Tel.: 0041 91 745 20 71
 Natel : 0041 79 409 82 39
 E-mail: coswago@bluewin.ch
www.coswago-poesia.jimdo.com



L'Autore-Poeta Oswaldo Codiga è "Cittadino Patrizio" di Gordola. Egli è nato a Tenero il 23.10.1947 dove ha frequentato le Scuole d'obbligo. In seguito ha frequentato la Scuola di Avviamento Professionale a Locarno per poi ottenere dopo 4 anni di tirocinio il "Diploma Federale di Montatore Elettricista". Dal 1970 risiede a Gordola suo paese di attinenza. Grande appassionato di teatro fin da ragazzo, oltre che svolgere contemporaneamente la propria professione, è attivo attore e ne calca le scene per oltre 40 anni. Nella Compagnia Teatrale di Tenero ha avuto quale Regista il compianto *Guido Carrera*. Nella Compagnia Teatrale di Gordola ha avuto come Maestro e Regista il grande e indimenticato *Quirino Rossi*. Nel 1977 diviene "Presidente" della Compagnia di Gordola, carica che lascerà nel 1991 dove viene nominato "Presidente Onorario". Riprende le redini della stessa Compagnia nel 1999 per lasciarla definitivamente nel 2002 dove viene nominato "Socio Onorario". Negli anni 80 è pure membro di Comitato della "FFSI" (Federazione Filodrammatiche della Svizzera Italiana) Nel 1986 inizia ad adattare e tradurre commedie in dialetto. È stato aiuto-regista, regista, co-autore e autore di numerose commedie dialettali, tutte presentate con grande successo. Nel 2002 riceve il "Premio Speciale della Giuria per la Carriera" da parte del "TEPSI" (Teatro Popolare della Svizzera Italiana). Nel 2003 lascia il teatro per dedicarsi esclusivamente alla scrittura. "Finalista" in diversi "Concorsi Letterari" ha ricevuto numerosi premi e riconoscenze varie per le sue poesie e i suoi racconti. Nel febbraio del 2008 riceve la nomina di "Membro *Honoris Causa a Vita*" da parte del C.D.A.P. (Centro Divulgazione Arte e Poesia) dell'Unione Pionieri Cultura Europea / Città di Sutri - Roma. Nell'agosto del 2010 un sondaggio di "Cooperazione Ticino" lo nomina "Ticinense del mese". Nell'ottobre del 2013 riceve il "Premio al Merito Culturale" e la nomina a "Accademico Benemerito" da parte della Universum Academy Switzerland di Lugano.